



Decreto del Direttore generale nr. 58 del 19/03/2024

Proponente: *Paola Querci*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *dott.ssa Alessanddra Bini Carrara*

Estensore: *Gabriella Gabbrielli*

Oggetto: Indizione di un avviso di mobilità interna in attuazione del piano annuale delle assunzioni 2024 di cui al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 - Annualità 2024, adottato con decreto del Direttore generale n. 24 del 30/01/2024

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
allegato "A" - Bando mobilità interna posti Piano assunzioni 2024	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Richiamati:

- l'art. 16 del CCIA del 7.8.2006, riguardante la “Mobilità interna” del personale;
- i CCCCNNL del Comparto Sanità nella parte in cui si tratta della mobilità interna del personale, ed in particolare l'art. 18 del CCNL integrativo del 20.09.2001 così come modificato dall'art. 3 del CCNL 2008/2009;
- il vigente CCNL del 21.5.2018 per le parti di interesse;
- il CCIA del 7.8.2006;
- gli articoli 21 e 33 della L.104/92;

Ricordati:

- il “Disciplinare per la mobilità interna del personale di comparto a tempo indeterminato” di cui all'Accordo di contrattazione integrativa sottoscritto in data 31.01.2013 fra l'Amministrazione di ARPAT, la RSU e le OO.SS. di comparto (decreto del Direttore generale n. 20 del 11.02.2013);
- il verbale d'intesa sottoscritto tra le parti in data 13.05.2016 (approvato con decreto del Direttore generale n. 88/2016), di modifica ed integrazione del Disciplinare sul telelavoro e del sopra citato Disciplinare per la mobilità interna in Agenzia;

Ricordato il decreto del Direttore generale n. 24 del 30.01.2024 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 - Annualità 2024, che contiene il Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2024-2026 (PTFP);

Considerato che per i posti previsti nel piano assunzioni 2024 sono state individuate le sedi di assegnazione, con nota del 7.2.2024 (agli atti del Settore Gestione delle risorse umane) e che sono attualmente in corso ulteriori valutazioni in merito ad alcuni profili previsti nel piano;

Ricordato, così come previsto dal citato Disciplinare per la mobilità interna del 31.01.2013, che:

- l'Agenzia, in presenza di posti resisi vacanti e/o di nuova istituzione, pubblicherà avvisi di mobilità ordinaria dandone la più ampia diffusione attraverso adeguata e tempestiva comunicazione all'interno delle strutture;
- per le strutture che operano in più sedi dell'Agenzia sono previste specifiche modalità attuative della mobilità interna del personale ad esse assegnato, finalizzato allo spostamento di personale da una sede all'altra della struttura senza modificarne il numero complessivo e nel rispetto delle condizioni ivi indicate;
- qualora un dipendente assegnato a strutture che operano in più sedi dell'Agenzia chieda di essere trasferito in una diversa sede della medesima struttura, tale richiesta potrà essere

accolta a prescindere dal bando di mobilità e nel rispetto di quanto previsto nel Disciplinare medesimo;

Dato atto che con il verbale d'intesa dell'8.07.2022, sono state previste determinazioni in merito alle procedure di mobilità interna ed in particolare:

- di non precludere la partecipazione ai futuri avvisi di mobilità interna che saranno indetti dall'Agenzia ai dipendenti ai quali viene applicata, la disposizione di permanenza nella sede di prima assegnazione per 5 anni, fermi rimanendo i criteri previsti dal Disciplinare per la mobilità interna del personale di comparto a tempo indeterminato vigente;
- di poter prevedere il differimento fino a un mese dell'assegnazione del dipendente vincitore di una procedura di mobilità interna alla nuova struttura, su richiesta del relativo Responsabile, per consentire un periodo di affiancamento del dipendente neoassunto;
- di effettuare le procedure di mobilità interna (di cui all'Accordo di contrattazione integrativa sottoscritto in data 31.01.2013) sui posti individuati ai fini del successivo reclutamento dall'esterno, unicamente se non già effettuate per lo stesso profilo professionale, con i medesimi requisiti, e per la stessa sede, nei 12 mesi antecedenti all'indizione del bando, a condizione che sia verificata la mancanza di richieste non accolte durante il medesimo periodo (sia per la presenza di graduatoria in esito a precedente procedura di mobilità interna nel periodo suddetto, sia con riferimento ad eventuali domande presentate nel periodo di apertura della finestra di gennaio di cui al sopra citato accordo);

Ritenuto:

- di indire, effettuate le opportune verifiche sulla base di quanto previsto dal suddetto verbale d'intesa, un avviso di mobilità interna per i posti di cui al Piano assunzionale 2024 ed elencati nell'allegato "A", allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto, ai sensi del CCIA del 7.8.2006 nonché nel rispetto del citato "Disciplinare per la mobilità interna del personale di comparto a tempo indeterminato" di cui all'Accordo di contrattazione integrativa sottoscritto in data 31.01.2013 e smi, del verbale d'intesa 13.5.2016 e del verbale d'intesa dell'8.7.2022 ;
- di non attivare, in attuazione del sopra richiamato verbale d'intesa dell'8.7.2022, le procedure di mobilità interna per i posti di seguito elencati tenuto conto della mancanza di richieste non accolte nei dodici mesi antecedenti all'indizione del bando per i posti del piano assunzionale dell'anno 2024:
 - n. 1 TPA per il Dipartimento di Piombino;
 - n. 1 TPA per il Dipartimento di Pistoia;
 - n. 1 CTP informatico per il Sira;
 - n. 1 Collaboratore amministrativo professionale per il Settore Attività amministrative di Area Vasta Centro – sede di Firenze
- di non attivare, altresì, le procedure di mobilità interna per n. 1 Collaboratore tecnico professionale per il Settore Rischio industriale di Area Vasta Centro, per la copertura del quale è stato previsto l'aumento, da uno a due unità, degli aventi titolo alla mobilità interna indetta, con decreto del Direttore generale n. 134 del 13.7.2023, per lo stesso profilo professionale, con i medesimi requisiti, e per la stessa sede (decreto del Direttore generale n. 51 del 6.3.2024);
- di rimandare l'attivazione delle procedure di mobilità interna per gli ulteriori posti previsti dal piano assunzioni 2024 in esito alle valutazioni in merito ad alcuni profili attualmente in corso;

Ricordato altresì che, qualora il numero delle domande pervenute dovesse risultare superiore al numero dei posti disponibili, è prevista la nomina di una Commissione esaminatrice composta da tre dirigenti e relativi supplenti con il compito di formulare, al fine dell'individuazione dell'avente titolo, apposito elenco di dipendenti con a fianco l'indicazione del punteggio attribuito sulla base dei criteri indicati nell'avviso allegato;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di indire un avviso di mobilità interna per i posti di cui al Piano assunzionale 2024 ed elencati nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale al presente atto, ai sensi del CCIA del 7.8.2006 nonchè nel rispetto del citato "Disciplinare per la mobilità interna del personale di comparto a tempo indeterminato" di cui all'Accordo di contrattazione integrativa sottoscritto in data 31.01.2013 e smi e del verbale d'intesa 13.05.2016 sopra richiamato;
2. di stabilire che, a conclusione delle procedure, l'assegnazione del personale avente titolo potrà avvenire con decorrenza contestuale all'entrata in servizio dell'unità neoassunta presso la sede lasciata vacante dal personale avente titolo alla mobilità interna, fatta salva la possibilità di prevedere il differimento della data di decorrenza della mobilità interna fino a un mese, su richiesta del relativo Responsabile, per consentire un periodo di affiancamento del personale neoassunto;
3. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Alessandra Bini Carrara, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
4. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'attuazione del Piano annuale delle assunzioni dell'Agenzia;

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 12/03/2024
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 12/03/2024
- Paola Querci , il proponente in data 12/03/2024
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 12/03/2024
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 12/03/2024
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 19/03/2024



**AVVISO DI MOBILITA' INTERNA A DOMANDA
AI SENSI DELL'ART. 18 DEL CCNL INTEGRATIVO DEL 20.09.2001
DELL'ART. 16 DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE DEL 7.8.2006
e dell'ACCORDO AZIENDALE del 31.01.2013 di approvazione del DISCIPLINARE
PER LA MOBILITA' INTERNA DEI DIPENDENTI DI COMPARTO
(modificato ed integrato dal Decreto DG n. 88/2016 di presa d'atto
del verbale sottoscritto tra le parti in data 13.5.2016)
E DEL VERBALE D'INTESA DELL'8.7.2022**

In esecuzione del decreto del Direttore generale nr. del _____, è indetto un avviso di mobilità interna a domanda per il personale a tempo indeterminato dell'Agenzia per i posti di cui all'**allegato sub 1**.

Domande di partecipazione

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti previsti per la copertura del relativo posto, il possesso degli eventuali titoli o situazioni valutabili secondo i criteri di cui alle lettere a) b) c) d) e) del presente avviso e l'eventuale possesso dei requisiti previsti dagli articoli 21 o 33 della Legge n. 104/92 al fine del riconoscimento del diritto di precedenza ivi previsto ovvero di preferenza a parità di punteggio.

Modalità e termine di presentazione delle domande

I dipendenti che, risultando in possesso dei requisiti previsti dal bando, intendono partecipare all'avviso di mobilità interna, devono compilare il modello allegato e presentarlo entro il _____ con una delle seguenti modalità:

- tramite **free-docs** e mediante smistamento **esclusivamente** alla casella istituzionale **GESTIONE RISORSE UMANE** (sotto Direzione Amministrativa) e indicando come "*tipo documento*" il seguente **"comunicazione inerente il rapporto di lavoro"** – in tal caso **si raccomanda**:
 - di **APPORRE LA PROPRIA FIRMA** (o con firma autografa sulla domanda cartacea prima della scansione da effettuare per l'inoltro via freedocs, oppure mediante firma digitale nel caso in cui il/la dipendente ne sia in possesso);
 - di **classificare** la domanda prima dell'inoltro in DV.11.01.01;

oppure

- a **mezzo posta certificata** (solo da casella di posta certificata) all'indirizzo arp.at.protocollo@postacert.toscana.it; qualora NON venga utilizzata una PEC personale è comunque necessario **APPORRE LA PROPRIA FIRMA** (o sulla domanda cartacea prima della scansione da effettuare per l'inoltro, oppure mediante firma digitale del documento nel caso in cui il/la dipendente ne sia in possesso)

oppure

per i/le dipendenti impossibilitati ad utilizzare le due modalità sopra descritte:

- invio della domanda debitamente sottoscritta a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. indirizzata al Direttore Generale di ARPAT - Settore Gestione delle risorse umane – via del Ponte alle Mosse 211, 50144 FIRENZE – entro la scadenza dell'avviso (a tal fine farà fede la data della spedizione) e allegando fotocopia fronte retro del proprio documento d'identità.

Assegnazione

L'assegnazione del personale avente titolo verrà effettuata con decreto del Direttore Generale.

Come previsto dall'art. 21 della Legge n. 104/92, avrà la **precedenza** (nel senso che per primo, rispetto ad altri, avrà diritto alla mobilità) il dipendente *“affetto da handicap con un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella A annessa alla legge 10 agosto 1950 n. 648”*.

N.B. Nei casi di situazioni di precedenza superiori al numero dei posti disponibili verrà data precedenza al dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Qualora il numero delle domande pervenute dovesse risultare superiore al numero dei posti disponibili, la Commissione esaminatrice avrà il compito di formulare, dopo aver verificato il possesso dei requisiti specifici da parte dei candidati, apposito elenco di dipendenti con a fianco l'indicazione del punteggio attribuito sulla base dei seguenti criteri e dei punteggi indicati a fianco di ciascun criterio, per un totale complessivo di **110** punti:

a) anzianità di servizio (T.I. o T.D.) nella P.A.: ai dipendenti con anzianità in ARPAT di almeno 2 anni verrà attribuito 1 punto per ogni 12 mesi di servizio nella P.A. fino ad un massimo di **30** punti. Il punteggio annuale sarà da riproporzionarsi in ragione mensile.

b) distanza della sede di lavoro:

- per ogni 3 km di distanza dell'attuale sede di lavoro rispetto al luogo di residenza o domicilio (da dichiarare obbligatoriamente qualora diverso dalla residenza) verrà attribuito 1 punto fino ad un massimo di **30** punti.

- la distanza verrà calcolata su base stradale da indirizzo di residenza o domicilio ad indirizzo della sede di lavoro attuale (utilizzando Google Maps, percorso automobilistico più veloce), sottraendo la distanza dalla sede di lavoro richiesta. In caso di 'allontanamento' rispetto alla sede di lavoro attuale non sarà attribuito alcun punteggio.

Ad esempio: se un dipendente che risiede a Prato e lavora a Prato chiede di essere trasferito a Pistoia, non avrà alcun punteggio in quanto si verifica un allontanamento.

c) situazioni personali/familiari: il punteggio verrà attribuito secondo le voci sotto specificate fino ad un massimo di **20** punti

voce	Descrizione	punti
1	invalidità del dipendente permanente o rivedibile non prima di 3 anni: 0-16% = 1 punto; 17-26% = 2 punti; 27-36% = 3 punti; 37-46% = 4 punti; 47-56% = 5 punti; 57-66% = 6 punti; >66% precedenza per L. 104/92	6 max
2	per ogni figlio di età non superiore a 6 anni ovvero per ogni figlio adottivo/affidato la cui data di ingresso in famiglia non sia superiore ad un periodo di 6 anni (e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età del figlio)	6
3	per ogni figlio di età da 7 a 12 anni ovvero per ogni figlio adottivo/affidato nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 36 co. 2 del D.lgs. 151/2001 (data di ingresso in famiglia non superiore ad un periodo di 12 anni e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età del figlio).	3
4	- per coniuge (o equiparato ai sensi di legge) affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità	6
	- per parente di 1° grado affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità	6
	- per parente di 2° grado affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità	4
	- convivente more uxorio, come attestato dallo stato di famiglia, affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità	6
	- per parente di 3° grado affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità	3
	- per affine fino al 3° grado affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità.	2
I suddetti punteggi non potranno essere assegnati in caso di allontanamento dal domicilio dell'assistito.		
5	Essere unico genitore (con affidamento esclusivo, status di vedovo/a, mancato riconoscimento da parte dell'altro genitore) con figlio di età inferiore ad anni 6 ovvero per ogni figlio adottivo/affidato la cui data di ingresso in famiglia non sia superiore ad un periodo di 6 anni (e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età del figlio)	4 (per ogni figlio)

6	Essere unico genitore (con affidamento esclusivo, status di vedovo/a, mancato riconoscimento da parte dell'altro genitore) con figlio di età da 7 a 12 anni ovvero per ogni figlio adottivo/affidato nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 36 co. 2 del D.lgs. 151/2001 (data di ingresso in famiglia non superiore ad un periodo di 12 anni e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età del figlio).	3 (per ogni figlio)
7	Essere unico genitore (con affidamento esclusivo ossia status di vedovo/a, affidamento esclusivo, mancato riconoscimento da parte dell'altro genitore) con figlio di età compresa tra i 13 e i 14 anni	2 (per ogni figlio)
8	Figli minori con disturbi specifici dell'apprendimento DSA	1 (per ogni figlio)

Nota: Per quanto riguarda i punti 2, 3, 5, 6 e 7 limitatamente al fine dell'attribuzione dei punteggi di cui alla presente tabella, viene seguita l'interpretazione fornita dalla sentenza del Consiglio di Stato Sez. V n. 1291/2010, più favorevole al dipendente, in base alla quale, per il computo dell'età del figlio, le frazioni di anni, calcolate in giorni o in mesi, non rilevano ed il soggetto possiede una certa età fino al compimento dell'età relativa all'anno successivo (es. si hanno sei anni fino al giorno precedente al compimento dei sette)

Per i fini sopra richiamati, a titolo meramente esemplificativo e, pertanto, non esaustivo, la tabella che segue esplicita i gradi di parentela e affinità.

GRADI DI PARENTELA E AFFINITA'	
Parenti entro il terzo grado:	Affini (parenti del coniuge e viceversa) entro il terzo grado:
I genitori ed il figlio (1° grado)	I suoceri, nei confronti dei generi e delle nuore, coniuge del genitore, figli del coniuge (1° grado)
I nonni ed il nipote (2° grado)	I nonni ed i nipoti del coniuge (2° grado)
I fratelli e le sorelle (2° grado)	Il/la cognato/a (2° grado)
I bisnonni, gli zii, i nipoti (figli del fratello o della sorella) (3° grado)	I bisnonni del coniuge, gli zii del coniuge, i nipoti (figli del fratello o della sorella del coniuge) (3° grado)

Per quanto concerne le situazioni di invalidità o handicap si rimanda a quanto previsto dalla L. 104/1992; il richiedente dovrà autocertificare ai sensi di legge la relativa dichiarazione dell'organo competente.

Non potranno essere valutate situazioni di invalidità o handicap in corso di definizione per le quali non possa essere autodichiarata ai sensi di legge, la certificazione sopra menzionata;

- d) Competenza** derivante dalle esperienze formative e professionali possedute, con riferimento alle attività di assegnazione indicate nel presente bando fino ad un massimo di **30** punti.
- e) Bonus** per anzianità domande presentate: 2 punti per ogni anno trascorso dal momento della domanda meno recente a decorrere dal 31.1.2013 (data di sottoscrizione dell'Accordo sindacale sul Disciplinare per la mobilità)

La Commissione provvederà a motivare in maniera dettagliata l'attribuzione di detto punteggio.

Al termine dei lavori della Commissione, nel caso vi siano casi di parità di punteggio si verificheranno le situazioni di **preferenza** (cioè "anteposizione" in graduatoria rispetto ad altro concorrente con stesso punteggio), di cui all'art. 33 della Legge 104/92, e, in subordine, verrà privilegiato il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Disposizioni finali

Tenuto conto di quanto previsto dal "Disciplinare per la mobilità interna del personale di comparto a tempo indeterminato" di cui all'Accordo di contrattazione integrativa sottoscritto in data 31.01.2013 (DDG n. 20 del 11.02.2013) nel Paragrafo 3 "Mobilità interna a strutture multisede", qualora un dipendente assegnato a strutture che operano in più sedi dell'Agenzia (strutture multisede) chieda di essere trasferito in una diversa sede della medesima struttura, tale richiesta verrà accolta con precedenza rispetto alle richieste degli altri candidati che avranno fatto domanda a seguito del presente bando di mobilità. In tal caso la mobilità in ingresso presso la struttura in questione potrà riguardare unicamente il posto lasciato libero dal suddetto dipendente.

Dopo l'approvazione del decreto che prenderà atto dell'esito dell'avviso di mobilità, il dipendente avente titolo verrà assegnato alla nuova sede contestualmente all'entrata in servizio del dipendente neoassunto presso la sede lasciata vacante dal medesimo, fatta salva la possibilità di prevedere il differimento fino a un mese dell'assegnazione del dipendente vincitore di una procedura di mobilità interna alla nuova struttura, su richiesta del relativo Responsabile, per consentire un periodo di affiancamento del dipendente neoassunto;

L'Agenzia si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare, (anche parzialmente), il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso saranno inviate ai candidati mediante il protocollo informatico (free-docs).

Per eventuali chiarimenti o informazioni i candidati potranno rivolgersi al Settore Gestione delle risorse umane presso la Direzione al num. Tel. 055/3206429-6354-6423.

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato da ARPAT in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Via del Ponte alle Mosse 211 - 50144 Firenze; arpat.protocollo@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure selettive.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:
email: dpo@arpat.toscana.it;

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Gestione delle risorse umane) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore Gestione delle risorse umane preposto al presente procedimento (ivi compresa la commissione esaminatrice) e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità. Sul sito web di ARPAT è consultabile l'informativa generale sulla privacy e i trattamenti dati, sempre aggiornata, su <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>.

Ai sensi e per effetto dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali contenuti nelle domande di partecipazione al presente avviso relativi ai candidati verranno trattati per scopi istituzionali e gestionali nonché per ogni altro adempimento di legge.

Il Responsabile del procedimento, di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane.

Il presente avviso potrà essere consultato sul sito intranet dell'Agenzia nella sezione "concorsi e selezioni interne", dove potrà essere scaricato anche il fac-simile di domanda.

La Responsabile del Settore
Gestione delle Risorse umane
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara¹

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

ELENCO POSTI MOBILITA' INTERNA

Requisiti generali per la partecipazione:

- essere dipendenti a tempo indeterminato di ARPAT;

PROGRAMMA ASSUNZIONI PTFP 2024 -2026 - ANNO 2024

DIREZIONE

N. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale – Settore Indirizzo tecnico delle attività

Requisiti richiesti:

Inquadramento nel profilo

Laurea in Geologia

N. 1 Assistente amministrativo – Settore Comunicazione, informazione e documentazione (sede Firenze)

Requisiti richiesti:

Inquadramento nel profilo

AREA VASTA CENTRO

N. 1 posto di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – Dipartimento di Prato

N. 1 posto di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – Dipartimento del Circondario Empolese

Requisiti richiesti:

Inquadramento nel profilo

N. 2 posti di Coadiutore amministrativo Senior – Settore attività amministrative (sedi Prato e Borgo San Lorenzo)

Requisiti richiesti:

Inquadramento nel profilo

N. 3 posti di Collaboratore tecnico professionale – Settore Agenti Fisici (sede Firenze)

Requisiti richiesti:

Inquadramento nel profilo

Laurea in Fisica

AREA VASTA COSTA

N.1 Operatore tecnico – Area Vasta Costa (sede Livorno)

Requisiti richiesti:

Inquadramento nel profilo

N. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale – Dipartimento di Lucca

Requisiti richiesti:

Inquadramento nel profilo
Laurea in Ingegneria

N. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale – Dipartimento di Pisa

Requisiti richiesti:

Inquadramento nel profilo
Laurea in Geologia

AREA VASTA SUD

N. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale – Dipartimento di Arezzo
Laurea in Geologia

Requisito richiesto:

Inquadramento nel profilo

N. 1 posto di Assistente tecnico – Settore Laboratorio (sede Siena)

Requisito richiesto:

Inquadramento nel profilo

Titolo di studio: diploma di perito chimico o equipollente